

Osservatorio Cresme: a giugno impennata degli avvisi sotto al milione, crollo dei bandi di importo superiore a 50 milioni

Appalti, spinta dalle minigare

Nei primi sei mesi negativo il dato degli importi (-2,1%) ma aumentano le procedure

DI GIORGIO SANTILLI

Segnali di ripresa per i piccoli appalti di lavori pubblici dopo l'entrata in vigore, il 20 maggio, del correttivo al codice appalti. L'Osservatorio Cresme-Sole 24 Ore sui bandi di gara indica infatti che crescono nel mese di giugno 2017 - con variazioni che oscillano tra il 18 e il 45% rispetto al giugno 2016 - tutte le categorie dimensionali del mercato fino a 15 milioni di importo per singola opera. In particolare, la crescita è del 18% per gli appalti fino a 150mila euro, del 30% per le opere comprese fra 150mila e 500mila euro, del 41,1% per i bandi tra 500mila euro e un milione, del 44,6% per i lavori fra 1 e 5 milioni, del 38,5% per i bandi fra 5 e 15 milioni. La crescita arriva a lambire quindi anche le opere di medie dimensioni.

Ma qui si ferma. Il dato complessivo degli importi di lavori messi in gara nell'intero mercato nel mese di giugno registra infatti una pesante riduzione del 33,6% rispetto al dato del giugno 2016. Questo dato nasce esclusivamente dal crollo (-69,5%) dei grandi lavori di importo superiore a 50 milioni di euro.

Un confronto "drogato" - quello delle maxiopere - dal risultato eccezionale del giugno 2016 quando furono messi in gara 4 bandi Infratel per la banda larga e uno del consorzio Cociv per la ferrovia veloce Milano-Genova per un totale di 1,4 miliardi. A giugno 2017 invece le opere di questa dimensione sono solo due per un importo di 428 milioni.

Per altro, se si guarda al numero dei bandi e non agli importi, il dato di giugno 2017 è addirittura superiore a quello di giugno 2016: 1.195 bandi contro 1.176 proprio per la prevalenza delle piccole opere che pesano poco in termini relativi di importi ma pesano molto in termini di numero di bandi.

Le correzioni varate dal governo al codice degli appalti di 15 mesi fa producono insomma i primi effetti. Ed è un dato positivo dopo 15 mesi di forte contrazione dei bandi di gara.

Ci vorrà ancora qualche mese, però, per capire se si tratti di effetti duraturi e reali di sblocco del mercato o se invece non siano dati soprattutto da meri aspet-

ti interpretativi delle nuove norme. Il nodo è quello del massimo ribasso che secondo il correttivo al codice è applicabile solo nelle «procedure ordinarie». La prima e più diffusa interpretazione di questa norma era stata che fosse vietato l'uso del massimo ribasso in caso di procedura negoziata, con conseguente «spinta» a favorire le gare formali. Questo potrebbe aver favorito l'emersione delle procedure con bando a giugno. Viceversa l'Anac ha chiarito da pochi giorni che si può adottare il criterio del massimo ribasso anche in caso di procedura negoziata senza bando.

I dati del Cresme tracciano anche il bilancio del primo semestre che si chiude in sostanziale parità rispetto al primo semestre del 2016, con una riduzione del 2,1% degli importi messi a gara (8.863 milioni contro 9.054) e una crescita del 4,2% del numero di bandi messi a gara (8.404 contro 8.062). La fotografia semestrale del settore è del tutto analoga a quella del mese di giugno: crescono tutte le opere piccole e medie (con l'eccezione che sul periodo più lungo cresce del 32,4% anche la classe di importo fra 15 e 50 milioni che invece a giugno aveva segnato una totale immobilità) mentre le opere di importo superiore a 50 milioni la riduzione è del 36,6%.

Numeri che non dovrebbero dispiacere al ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, che da tempo lavora a una riconversione del mercato dalle grandi opere a una prevalenza di opere medio-piccole, con un crescente peso della manutenzione soprattutto nei comparti ferroviario e stradale. Un lavoro di riprogrammazione che evidentemente, al di là delle questioni normative, comincia a incidere anche sulla struttura del mercato.

E ieri sul codice degli appalti è intervenuto anche il presidente dell'Anac, Raffaele Cantone. «Questo codice - ha detto - ha fatto scelte coraggiose che purtroppo abbiamo visto solo in parte applicate». Ma Cantone è intervenuto anche sul nesso fra il codice e la frenata del mercato. «C'è stata una sorta di boicottaggio di questo codice da parte di pezzi dell'amministrazione. C'è stato un approccio a questo codice davvero scarsamente giustificato».

BENE NORDOVEST E CENTRO

Bandi di gara per lavori pubblici. Importi in euro

Regione	Gen-Giu 2016		Gen-Giu 2017		Variazione %	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	663	411.706.105	705	1.272.186.611	6,3	209,0
Valle d'Aosta	49	17.952.520	84	48.411.279	71,4	169,7
Lombardia	1.409	1.647.020.416	1.670	1.448.025.626	18,5	-12,1
Liguria	209	353.016.309	226	188.388.585	8,1	-46,6
NORD OVEST	2.330	2.429.695.350	2.685	2.957.012.101	15,2	21,7
Trentino Alto Adige	72	152.784.039	106	129.532.868	47,2	-15,2
Veneto	593	812.193.090	687	724.879.607	15,9	-10,8
Friuli Venezia Giulia	166	263.895.895	275	144.121.964	65,7	-45,4
NORD EST	1.254	2.537.503.715	1.624	1.498.842.549	29,5	-40,9
Emilia Romagna	423	1.308.630.690	556	500.308.110	31,4	-61,8
Toscana	552	986.705.972	624	990.230.604	13,0	0,4
Umbria	134	63.051.525	117	127.364.865	-12,7	102,0
Marche	201	93.203.475	207	151.967.268	3,0	63,0
Lazio	381	388.540.422	387	492.209.088	1,6	26,7
CENTRO	1.268	1.531.501.395	1.335	1.761.771.824	5,3	15,0
Abruzzo	190	147.357.579	207	99.406.010	8,9	-32,5
Molise	170	198.792.111	60	35.845.693	-64,7	-82,0
Campania	647	635.828.480	593	693.435.262	-8,3	9,1
Puglia	465	313.886.079	471	349.967.601	1,3	11,5
Basilicata	108	129.886.770	97	119.976.384	-10,2	-7,6
Calabria	440	334.038.644	395	176.251.578	-10,2	-47,2
SUD	2.020	1.759.789.662	1.823	1.474.882.528	-9,8	-16,2
Sicilia	601	290.708.652	526	714.943.210	-12,5	145,9
Sardegna	549	285.518.442	357	317.980.015	-35,0	11,4
ISOLE	1.150	576.227.093	883	1.032.923.225	-23,2	79,3
Non ripartibili	40	219.794.678	54	138.251.172	35,0	-37,1
TOTALE	8.062	9.054.511.893	8.404	8.863.683.399	4,2	-2,1

Fonte: Cresme Europa Servizi

GIÙ SOLO I MAXI-INTERVENTI

Bandi di gara per lavori pubblici. Importi in euro

Fasce di importo	Gen-Giu 2016		Gen-Giu 2017		Variazione %	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Importo non segnalato	1.475		1.123			-23,9
Fino a 150.000	3.073	197.228.148	3.293	216.478.037	7,2	9,8
Da 150.001 a 500.000	1.835	518.174.280	2.045	590.577.125	11,4	14,0
Da 500.001 a 1.000.000	643	465.433.731	797	579.844.211	24,0	24,6
Da 1.000.001 a 5.000.000	807	1.815.810.771	851	1.926.122.829	5,5	6,1
Da 5.000.001 a 15.000.000	162	1.391.929.967	215	1.722.470.039	32,7	23,7
Da 15.000.001 a 50.000.000	48	1.262.019.160	63	1.670.549.525	31,3	32,4
Oltre 50.000.000	19	3.403.915.837	17	2.157.641.633	-10,5	-36,6
TOTALE	8.062	9.054.511.893	8.404	8.863.683.399	4,2	-2,1

Fonte: Cresme Europa Servizi



edilizia@isole24ore.com

SETTIMANALE
DI MERCATI & PROGETTI,
NORME, APPALTI

Direttore responsabile:
GUIDO GENTILI

Vicedirettore:
GIORGIO SANTILLI

Proprietario ed Editore:
Il Sole 24-Ore S.p.A.

Presidente: Giorgio Fossa

Vicepresidente: Carlo Rogbigo

Amministratore delegato:
Franco Moschetti

A cura di:
Alessandro Arona
a.aron@isole24ore.com
0630227602

Massimo Frontera
m.frontera@isole24ore.com
0630227654

Alessandro Lerbini
a.lerbini@isole24ore.com
0630227618

Maurò Salerno
m.salerno@isole24ore.com
0630227659

In redazione:

Massimo Agostini; Alessandro Arona; Mario Bartoloni; Annamaria Capparelli; Giorgio dell'Orefice; Ernesto Diffidenti; Massimo Frontera; Luigi Ilario; Barbara Gobbi; Flavia Landolfi; Alessandro Lerbini; Vincenza Ladda; Rossana Magagnolo; Silvia Marzietti; Bianca Lucia Mazzei; Mauro Salemo; Manuela Pennone; Morena Pivetti; Alessio Romeo Litrocurti; Alessia Tripodi; Valeria Uva

Registraio Tribunale di Avezzano n. 124 del 25 luglio 1996

Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

Direzione, redazione: Piazza dell'Indipendenza, 23 B. C. - 00185 Roma - Tel. 0630227656 - Fax 0630227649

Il Sole 24-Ore S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo

periodico può essere riprodotta con mezzi grafici e meccanici quali la

fotocopiazione e la registrazione. Manuscripti e fotografie su qualsiasi

supporto inviati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Clienti Periodici: Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km. 68,700 - 67061

Caserta (AQ) - Tel. 06 oppure 0230300600 - Fax 0630225400 oppure

0230225400.

Abbonamento annuale (Italia): Edilizia e Territorio solo digitale: euro 199,99;

Edilizia e Territorio (settimanale + CD-Rom delle notizie): euro 208,00; per

conoscere le altre tipologie di abbonamento ed eventuali offerte

promozionali, contatti il Servizio Clienti (tel. 02.30225680 oppure

06.30225680; mail: servizioclienti.periodici@isole24ore.com)

Già abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e

inviando l'importo tramite assegno non intestabile intestato al Sole 24

Ore S.p.A. oppure inviando la fotocopia della ricevuta del pagamento sul

c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento può essere inviata anche via

banca allo 02.30225406 oppure allo 06.30225406.

Per abbonarsi via internet consultare il sito www.shopping24.it

Arretrati e numeri singoli: € 16 comprensive di spese di spedizione. I numeri

non pervenuti potranno essere richiesti via fax al nr. 02-0630225402.

02-0630225405 o via email a servizioclienti.periodici@isole24ore.com

entro due mesi dall'uscita del numero stesso.

Per gli Esteri: per informazioni, prezzi e arretrati al Servizio Clienti

periodici: periodici@isole24ore.com

o al numero telefonico 02-30225406 in lingua inglese.

Pubblicazioni: Il Sole 24 Ore S.p.A. - Direzione e amministrazione Via

Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02.30221746/02.30223214

e-mail: segreteria@isole24ore.com

Tariffe pubblicitarie: tabloid pagina intera bwh 4.110,00; colore 6.030,00;

Junior Page bwh 4.470,00; colore 3.450,00; Mezza Pagina bwh 2.080,00;

colore 3.020,00; fascicolo seconda di copertina 7.670,00+iva; terza di

copertina 6.570,00+iva; quarta di copertina 8.760,00+iva; quarto centrale

11.370,00+iva.

Stampa: Il Sole 24-Ore S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 -

67061 Caserta